

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 03 ottobre 2017, n. 1572

Programma integrato di Green Procurement e promozione ed uso razionale dell'energia ai fini del contenimento di costi ed emissioni nocive degli impianti e dei mezzi a servizio dell'amministrazione regionale. Finalità e competenze, costituzione gruppo di lavoro.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Filippo Caracciolo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'AP Programmazione regionale in materia di energia e qualità dell'aria, Francesco Corvace per conto del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Barbara Valenzano riferisce quanto segue.

Premesso che l'amministrazione regionale:

- punta al contenimento dell'emissione di gas climalteranti, in linea con gli impegni assunti dallo stato italiano e con il programma sulla decarbonizzazione illustrato dal Presidente Emiliano alla COP21, Conferenza sui cambiamenti Climatici di Parigi e ribadito in numerosi successivi confronti istituzionali;
- è impegnata ed affronta il tema della decarbonizzazione con un approccio integrato che contempla in generale la riduzione dell'approvvigionamento delle fonti fossili anche per l'autotrazione e per tutti i mezzi di trasporto;
- punta al risparmio e al contenimento della spesa energetica anche al suo interno, per la riduzione della propria impronta ecologica secondo gli standard EN ISO 14040:2006, 14044:2006

Considerato che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2014, n. 1526 è stato approvato il Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche", al fine di attuare la politica degli Acquisti Pubblici Verdi (GPP),
- tale Piano è finalizzato alla definizione di un Programma Operativo per l'introduzione dei criteri ambientali nell'ambito delle procedure di acquisto di beni e servizi;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del 18 dicembre 2014, n. 2719 sono state approvate le linee guida del "Piano per la promozione e l'uso razionale dell'energia ai fini del contenimento di costi ed emissioni nocive degli impianti e dei mezzi a servizio della Regione Puglia" - in attuazione della DGR 2173 del 26/11/2013;
- le Regioni esercitano la potestà regolamentare e pianificatoria in materia di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia - con particolare riferimento alle fonti rinnovabili - nel rispetto della Costituzione e dei principi fondamentali dettati dalla normativa statale, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali, con richiamo al Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili adottato ai sensi della direttiva 2009/28/CE e alle previsioni sulla pianificazione energetica regionale di cui alla L. 10/1991;
- la Regione Puglia si è dotata nell'ultimo decennio di uno strumento programmatico, il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), adottato con Delibera di G.R. n.827 del 08/06/07, che contiene indirizzi e obiettivi strategici in campo energetico in un orizzonte temporale di dieci anni. Il PEAR ha concorso pertanto

a costituire il quadro di riferimento per i soggetti pubblici e privati che, in tale campo, assumevano iniziative nel territorio della Regione Puglia; con DGR n. 1181 del 27/05/2015 si è, in ultimo, disposta l'adozione del documento di aggiornamento del Piano;

- con Dgr n. 1390 dell' 8 agosto 2017 la Giunta ha disposto ulteriori indicazioni relative alla riorganizzazione delle competenze e della struttura dei contenuti del PEAR, confermando le finalità generali di contemperamento fra le esigenze di sviluppo economico e sociale con quelle di tutela dell'ambiente e del paesaggio e di conservazione delle risorse naturali e culturali;
- la formalizzazione della metodologia di monitoraggio degli obiettivi del *Burden Sharing* (DM 15 marzo 2012), enucleati nel documento programmatico del PEAR avvenuta con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell' 11 maggio 2015, ha comportato l'avvio di una fase che prevede obblighi stringenti a carico di tutte le regioni in termini di monitoraggio, controllo e rispetto dei propri obiettivi finali e intermedi, già a partire dall'anno solare in corso;
- il *burden sharing* prevede quale componente negativa del rapporto anche il combustibile fossile impiegato per carburanti nei mezzi di trasporto, che rischia di penalizzare la Regione Puglia in difetto di interventi mirati ed efficaci;
- con Dgr 1154 del 13 luglio 2017 l'amministrazione regionale si è candidata quale Coordinatore del Patto dei Sindaci per il clima e l'energia, istituendo al contempo della Struttura di Coordinamento Regionale.

Tanto premesso e considerato:

- si ravvisa la necessità dell'avvio di un percorso di integrazione tra il *Piano del Green Procurement* ed il Piano per la promozione e l'uso razionale dell'energia che confluirà in un vero e proprio Programma Integrato;
- la finalità principale è quella di favorire e provvedere alla sostituzione dei veicoli dell'amministrazione regionale più inquinanti, con mezzi a basso impatto ambientale, come i veicoli elettrici, ibridi elettrico-benzina, monovalenti, Gpl o *dual Fuel* Diesel + Metano etc ;
- il programma sarà dimensionato per la sua applicazione a valere sull'amministrazione regionale e su tutte le sue articolazioni (agenzie regionali, strutture partecipate, società in house ed enti controllati).

Si individuano di seguito le competenze:

- l' Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, con il supporto del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, effettuerà il coordinamento delle attività tecniche e il monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità ambientali e performance ecologiche;
- l' Alta Professionalità progr. region. Qualità aria ed energia verificherà la coerenza con il PEAR Puglia e con gli obiettivi dell'indicatore di *burden sharing*;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali coordinerà il Programma Integrato con i contenuti e le risorse rivenienti dai Programmi regionali *Carbon Tax* (D.M. Ambiente 21 maggio 2001) e *Green Procurement* (Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi), individuando o confermando i rispettivi responsabili;
- per l'integrazione con il Piano per la promozione e l'uso razionale dell'energia si ritiene necessario avviare un percorso di collaborazione con la Sezione Provveditorato- Economato del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, in particolare con l' Alta Professionalità Eco Risparmio Energetico Impianti e Reti (Energy Manager) ;

Con successivi provvedimenti le strutture regionali competenti, in aderenza a tale Programma, provvederanno alla individuazione di contributi tipo eco-bonus, da erogare tramite bandi, sostenuti con contributi statali laddove possibile.

Pertanto, richiamati:

- Il Titolo V della costituzione, con riferimento al riparto delle competenze in materia di energia;
- la L. n. 241/90 e smi "Legge sul procedimento amministrativo";
- il D.lgs. 165/01 e smi "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- La Legge 10/91;
- Il DM 15/3/2012 cd di "Burden Sharing" ;
- Il DM 11/5/2015;
- la Delibera di G.R. n.2173 del 26/11/2013;
- la Delibera di G.R. n. 1526 del 24/7/2014; - la Delibera di G.R. n 2719 del 18/12/2014;
- la Delibera di G.R. n 1154 del 13/07/2017;
- la Delibera di G.R. n. 1390 del 8/08/2017.

COPERTURA FINANZIARIA CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Filippo Caracciolo, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lettere a), k).

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- viste la sottoscrizione apposte in calce al presente provvedimento da parte del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Barbara Valenzano;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per tutte le argomentazioni riportate in narrativa, che condivise, si ritengono qui richiamate:

- l'avvio di un percorso di integrazione tra il Piano del *Green Procurement* ed il "Piano per la promozione e l'uso razionale dell'energia ai fini del contenimento di costi ed emissioni nocive degli impianti e dei mezzi a servizio dell'amministrazione regionale", che confluirà nel "Programma Integrato *Green Procurement*- Piano per l'uso razionale dell'energia e il contenimento delle emissioni" ;
- di approvare la finalità generale consistente nel favorire e provvedere alla sostituzione dei veicoli dell'amministrazione regionale più inquinanti, con mezzi a basso impatto ambientale, come i veicoli elettrici, ibridi elettrico-benzina, monovalenti, Gpl o *dual Fuel* Diesel + Metano etc
- che il Programma dovrà trovare applicazione per l'amministrazione regionale ed anche per tutte le sue articolazioni (agenzie regionali, strutture partecipate, società in house ed enti controllati);
- che il Programma sarà redatto da un Gruppo di Lavoro costituito dai responsabili dei programmi e delle azioni individuate tra le strutture sopra delineate, competenti anche per l'attuazione;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di impegnare il Dipartimento M.QU.OOPP.E e P a notificare il provvedimento alle amministrazioni coinvolte;
- il presente Atto è immediatamente esecutivo.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano